



## Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 19 al 26 marzo 2023

### Dieci anni

Nel corso della scorsa settimana diverse fonti d'informazione hanno ricordato un anniversario, i dieci anni di pontificato di papa Francesco. Poche righe, quante questa pagina ne può contenere per esprimere alcuni pensieri su questo periodo di pontificato. Niente di celebrativo; solo per cogliere alcuni tratti significativi.

Non si stenta solamente la provenienza diversa, lontana quale quella dell'America Latina, a suscitare prima curiosità e attesa e poi constatazione di un timbro nuovo nel modo di vivere il suo servizio da parte di papa Francesco. Sono davvero tanti gli elementi che lo contraddistinguono.

Il primo, evidente, mi pare quello dello stile di vita personale. A partire già dalla scelta su dove abitare, la Casa "Santa Marta", residenza abituale di cardinali o persone che lavorano nella Città del Vaticano e residenza occasionale per persone che a vario titolo interloquiscono con il Vaticano: una stanza tra le altre. E poi, il portarsi la borsa da sé, il tratto familiare, popolare nell'incontrare le persone, e altri elementi di semplicità che lo avvicinano alla gente. Lo stesso stile che aveva quando era vescovo a Buenos Aires dove, quando si doveva spostare prendeva i mezzi pubblici. Lo stile e la coerenza danno credibilità alla persona e questo vede la maggior parte della gente. E come papa, come magistero?

Sottolineo un primo specificamente ecclesiale, che tocca direttamente i cristiani e poi uno rivolto al mondo, inteso come umanità e terra nella quale abitiamo.

Sul versante ecclesiale ricordo solamente alcuni tratti significativi. Egli insiste nel volere una chiesa "in uscita". Significa un cambiamento di prospettiva, più facile da capire mentalmente che da attuare. Si tratta, infatti, di passare dalla posizione nostalgica per quando tutti erano "cristiani" o nel voler presidiare la propria posizione per andare "verso le periferie", ossia dove l'umanità vive, a partire dalle persone più disagiate, emarginate.

Ancora sul versante ecclesiale, il portare il vangelo con gioia (Evangelii Gaudium) e insieme, in cammino sinodale, coinvolgendo nel dialogo e nell'impegno tutti i componenti della chiesa. Non solo, come dimenticare gli incontri ecumenici con tutte le religioni?

Quanto all'attenzione al mondo, anche qui parlano immediatamente i titoli delle sue altre encicliche: Laudato si' e Fratelli tutti.

La prima fa sua la preoccupazione, ormai da tutti percepita, per le condizioni in cui sta degradando la "casa comune" dove abitiamo: clima, acqua, inquinamento, sfruttamento sfrenato delle materie prime, preoccupazione per il presente e per le generazioni future. Parole autorevoli come poche altre, dette con estrema chiarezza. Parole che richiamano i governanti e ognuno al rispetto, alla cura, per riconoscere quanto sia preziosa questa "casa" e come, dalla sua custodia dipenda addirittura la stessa possibilità di sopravvivenza dell'umanità.

Infatti, e qui veniamo alla seconda enciclica, la cura del mondo tocca non un popolo o una regione ma l'umanità tutta: siamo, dobbiamo essere davvero tutti fratelli; non ci si salva da soli salvaguardando i soli propri interessi. Un mondo diviso non si può sostenere, "siamo tutti sulla stessa barca".

Tutto si radica in Dio, nel vangelo. Da persona di fede, da papa, egli osa parlare di spiritualità nella cura della terra e nella ricerca di vera fraternità universale. L'enciclica è molto realista: non ignora le grandi malattie del mondo, ma con lucidità incoraggia la speranza.



## Lectures di domenica prossima (V di Quaresima)

I lettura: dal primo libro del profeta Ezechiele: 38,12-14

Salmo: dal salmo 129

II lettura: dalla lettera ai Romani: 8,8-11

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 11,1-45

### Messe della settimana

dom. 19 mar.	ore 08,00 e 10,00: pro popolo
lun. 20 mar.	ore 18,00: in onore di san Giuseppe
mar. 21 mar.	ore 18,00: def. Graziano (Porceddu)
gio. 23 mar.	ore 18,00:
sab. 25 mar.	ore 18,00: def. Mauro (trigesimo)
dom. 26 mar.	ore 08,00: pro popolo ore 10,00: per le Anime dei Defunti

### Gli altri appuntamenti della settimana

**Mercoledì, ore 9,00: lodi comunitarie. Sempre mercoledì, ore 18,00: adorazione eucaristica settimanale, e così sarà per tutti i mercoledì di quaresima.**

**Venerdì, la Via Crucis, alle ore 18,00. Ancora per questa Via Crucis è possibile proporre una propria stazione** da inserire nel testo che verrà proposto. Chi vuole farlo, **comunichi al parroco** il testo al parroco.

Sono sempre presenti nella chiesa i **segni visibili** più volte annunciati: la **Sacra Scrittura** posta in evidenza, il **Cesto della Solidarietà**. Inoltre, ci sono gli **altri richiami per questo tempo liturgico**. Meno visibile, ma altrettanto importante, il nutrirsi dei **sacramenti**: l'**Eucaristia** e, se occorre, il sacramento della **Penitenza**.

### Su fuédhu de Déus in sardu

Passendi, Gesu iat biu unu chi fut nasciu tzurpu ... Ìat spudau in terra, iat fatu unu pagh'e ludu, dh'iat frigau apitz'e is ògus de su tzurpu e dh'iat nau: - Bài a ti sciacuai in sa bartza de Siloe, chi òlit nai "Mandau". Cussu fut andau, si fut sciacuau e fut torrau chi chi ci bidiat. Intzandus is bixinus, chi dh'iant biu innanti, ca pediat sa limùsina, narant: - Ma no est cussu chi fut sétziu pedendi sa limùsina? Calincunu narat: - Èja, est issu; atrus, invècis: - No, est unu chi dh'assimillat. E issu: - Sèu dèu! ...Is farisèus narant: - Comenti pòdit unu peccadori fai signus coment'e custu? E dh'iant pregontau: - Tui ita ndi nàras, giài che t'at obèrtu is ògus? Ìat arrespustu: - Est unu profeta! ... Gesu iat scèpiu ca ci dh'iant bogau; candu dh'iat agatau dh'iat nau: - Tui, crèis in su Fillu de s'òmini? E issu: - E chini est, Signori, po pòdi crèi in issu? E Gesu: - Dhu ses biendi: est su chi est fuedhendi cun tui. Issu iat nau: - Crèu, Signori! E si fut inginugau in denanti de issu.

(vangèlu de Giuanni, de su cap. 9)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>